

**AVVISO
n.9908**

22 Maggio 2013

ETFplus - OICR
indicizzati

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : UBS ETFs
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - OICR indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'UBS ETFs '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) A-acc	IE00B58HMN42
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) I-acc	IE00B5T0R047
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	24/05/2013
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista:	UBS LIMITED - IT0559

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: UBS ETFs

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 24/05/2013, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) A-acc	IE00B58HMN42	CCEUAS	743861	EUR	1850	2 %	1	EUR	110770	25/04/13	UBS Bloomberg CMCI Composite Hedged EUR Total Return	total return
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) I-acc	IE00B5T0R047	CCEUIS	743862	EUR	2	2 %	1	EUR	538	25/04/13	UBS Bloomberg CMCI Composite Hedged EUR Total Return	total return

Denominazione/Long Name	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) A-acc	0,62 %	CAPITALIZZATI
UBS ETFs plc - CMCI Comp SF (EUR) I-acc	0,45 %	CAPITALIZZATI

UBS ETFs PLC
DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE
(“Documento di Quotazione” o “Documento”)

Ammissione alle negoziazioni in Italia dei seguenti strumenti finanziari emessi da UBS ETFs PLC (la “Società”), società d’investimento a capitale variabile, armonizzata, di diritto irlandese, a struttura multicomparto e multiclass:

1	UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) A-acc	IE00B58HMN42
2	UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) I-acc	IE00B5T0R047

Data di deposito in Consob della Copertina: 17.05.2013

Data di validità della Copertina: dal 20.05.2013

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto (il “Prospetto”).

Data di deposito in Consob del Documento per la quotazione: 17.5.2013

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 20.5.2013

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

UBS ETFs PLC (di seguito, la “Società” o il “Fondo”) è una società di investimento a capitale variabile costituita il 21 maggio 2010 ai sensi della legge irlandese in forma di società di investimento con capitale variabile ed autorizzata in Irlanda quale Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (in seguito “OICVM”) ai sensi della normativa comunitaria. La società ha struttura multi-comparto e multi-classe. Esiste separazione patrimoniale tra i comparti nel senso che i creditori di un determinato comparto della Società non possono aggredire il patrimonio degli altri comparti della Società.

La società di gestione nominata dal Fondo è Lantern Structured Asset Management Limited e il gestore degli investimenti del Fondo è UBS Global Asset Management (UK) Limited.

I comparti – classi di azioni della Società (in seguito definiti “Comparti”) descritti nel presente Documento di Quotazione, le cui azioni (in seguito le “Azioni”) sono offerte e quotate in Italia, sono:

Comparto - Classe di Azioni		Valuta di denominazione della classe	Valuta di negoziazione	ISIN	Ticker Bloomberg del Comparto /Classe di Azioni
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) A-acc		EUR	EUR	IE00B58HMN 42	CCEUAS IM
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) I-acc		EUR	EUR	IE00B5TOR04 7	CCEUIS IM

La Società è conforme alla Direttiva 2009/65/CE e i Comparti sono comparti indicizzati che operano come exchange traded fund (in seguito “ETF”).

Le caratteristiche generali di un ETF sono le seguenti: (i) il Comparto replica un indice di riferimento (cosiddetta gestione passiva o indicizzata) al fine di realizzare la medesima performance dell’indice e (ii) le Azioni sono negoziate e quotate su un mercato regolamentato (“mercato secondario”). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto “mercato primario”), versando - quale corrispettivo - titoli ricompresi nell’indice di riferimento e/o denaro. In Italia gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito.

L’obiettivo di investimento dei Comparti consiste nel replicare passivamente, nel miglior modo possibile (senza, tuttavia, puntare a migliorarne la performance), i relativi indici di riferimento (l’ “**Indice di riferimento**” o l’ “**Indice**”) indicati nella tabella sottostante. Per conseguire l’obiettivo di investimento, i Comparti investono il proprio patrimonio in titoli (ad es. azioni, obbligazioni emesse da società e governi, etc.) e in strumenti finanziari derivati.

I Comparti replicano sinteticamente la *performance* dei rispettivi Indici di Riferimento mediante ricorso a contratti derivati (*SWAP BASED*). Pertanto, la modalità di implementazione della strategia è di tipo sintetico.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell’andamento dell’Indice (*short*) né un’esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all’andamento dell’Indice.

I Comparti possono prestare i titoli presenti nei rispettivi patrimoni (c.d. *Securities lending*). Ad eventuali intermediari agenti per il prestito titoli può essere riconosciuta una parte delle commissioni per il *Securities lending* spettanti ai Comparti. Al fine di una efficiente gestione del portafoglio, è ammesso l'investimento in depositi bancari, strumenti del mercato monetario, opzioni OTC e OICR armonizzati del mercato monetario.

Le Azioni di cui al presente documento di quotazione sono tutte ad accumulazione dei proventi, pertanto non è prevista la distribuzione di dividendi.

La Società ha concluso contratti di licenza con la società indicata di seguito (l’**“Index Provider”**) al fine di ottenere il diritto di utilizzare i singoli Indici come benchmark dei Comparti.

La tabella seguente fornisce informazioni generali sull’Indice di riferimento dei Comparti.

Comparto	Indice di riferimento	Tipologia indice	Index provider	Sito web dell’indice	Ticker Bloomberg indice
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) A-acc	UBS Bloomberg CMCI Composite Hedged EUR Total Return Index	Total Return Lordo	UBS AG Bloomberg Finance L.P.	www.ubs.com/cmci	XMCETR
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) I-acc					

La tabella seguente fornisce la descrizione di dettaglio dell’Indice di riferimento di ciascun Comparto.

Indice di riferimento	Breve descrizione dell’indice
UBS Bloomberg CMCI Composite Hedged EUR Total Return Index	<p>L’Indice è uno di vari indici di riferimento per i mercati delle materie prime in senso ampio. L’Indice offre un’esposizione ad un’ampia gamma di mercati, punta ad essere diversificato e contiene componenti dei settori dell’energia, dell’agricoltura, del bestiame e dei metalli (industriali e preziosi). L’indice rappresenta le varie scadenze dei contratti futures su commodities disponibili sul mercato.</p> <p>Maggiori informazioni sull’Indice sono disponibili all’indirizzo www.ubs.com/cmci.</p>

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO” del Prospetto.

2. RISCHI

In seguito sono descritti i principali rischi relativi all’investimento in ETF.

La decisione di investire nelle Azioni deve essere attentamente valutata dall’investitore. Pertanto i potenziali investitori sono invitati ad esaminare attentamente i rischi descritti di seguito e a consultare i paragrafi del Prospetto e dei supplementi concernenti i Fattori di Rischio.

Rischio di investimento

Sebbene ciascun Comparto persegua i propri obiettivi di investimento e cercherà di replicare la performance di uno specifico Indice, non vi è alcuna garanzia che l’obiettivo di investimento dei Comparti sarà effettivamente conseguito né che non si verificheranno scostamenti dall’Indice di riferimento (c.d. *tracking error*). Ciò dipende in particolare da alcuni fattori quali ad esempio:

- il Comparto sostiene spese ed oneri che non sono riflessi dall’Indice;

- il Comparto deve osservare norme di vigilanza concernenti la ripartizione del rischio e i limiti di investimento che non si applicano all'Indice;
- il Comparto può avere elementi patrimoniali non investiti;
- il Comparto e l'Indice possono avere tempistiche differenti quanto alla distribuzione dei dividendi;
- i titoli ricompresi nell'Indice possono non essere disponibili per gli investimenti del Comparto o possono essere investiti dal Comparto in proporzioni differenti.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice che ciascun Comparto cercherà di replicare continuerà ad essere calcolato e pubblicato come esso viene attualmente calcolato e pubblicato e che non sarà modificato significativamente.

Ogniqualvolta l'Indice è sospeso o interrotto, l'investitore avrà diritto ad ottenere dalla Società il rimborso delle Azioni in base alle disposizioni contenute nel Prospetto.

Nel caso di interruzione o cessazione di un Indice, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere, in considerazione dell'interesse della Società e/o del Comparto, di sostituire l'Indice interrotto/cessato con un altro Indice.

Inoltre, non esiste alcuna garanzia che, una volta che le Azioni sono ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato, esse resteranno quotate in tale mercato e che i termini e le condizioni di quotazione non muteranno.

Si avvisano gli investitori che l'ammissione delle Azioni alla negoziazione in un mercato regolamentato non implica necessariamente la liquidità delle medesime Azioni.

Rischio di sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Al ricorrere delle circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà di volta in volta sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; si rende inoltre noto che la Società potrà comunicare a tutti gli investitori che richiedono l'emissione, il rimborso o la conversione delle Azioni tale sospensione secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società. In ogni caso, ogni eventuale sospensione sarà comunicata, entro la fine del giorno lavorativo durante il quale tale sospensione si è verificata, ad ogni autorità competente in qualunque giurisdizione ove la Società sia autorizzata a vendere le proprie Azioni e ad ogni mercato regolamentato ove le Azioni della Società sono quotate.

Si fa notare che ai sensi del Prospetto, la Società ha la facoltà - nei casi e nei limiti previsti dallo stesso Prospetto - di procedere al rimborso forzoso delle azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

Ciascun Comparto potrà essere liquidato dagli amministratori a loro unica ed esclusiva discrezione al verificarsi di determinate situazioni quali:

- (A) qualora in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia inferiore rispetto all'importo determinato dagli amministratori in relazione a detto Comparto ed indicato nel relativo supplemento (nella parte "Dimensione Minima del Comparto"); o
- (B) qualora il Comparto cessi di essere autorizzato o diversamente approvato in via ufficiale; o
- (C) qualora venga emanata una qualsiasi legge che renda illegittimo o, nell'opinione degli amministratori, non praticabile o sconsigliabile la continuazione del Comparto; o

- (D) qualora vi sia un cambiamento in aspetti rilevanti dell'attività commerciale, nella situazione politica o economica concernente il Comparto che, secondo gli amministratori, possa avere conseguenze negative rilevanti negli investimenti del Comparto; o
- (E) qualora gli amministratori abbiano deliberato che non è praticabile o è sconsigliabile continuare l'operatività del Comparto in considerazione delle prevalenti condizioni di mercato e dell'interesse degli investitori.

Rischio di Cambio:

Tale rischio non è rilevante per il Comparto in quanto l'Indice di riferimento è calcolato con copertura dal rischio di cambio rispetto all'Euro. Sussiste in ogni caso un rischio di imperfetta copertura del rischio di cambio, in quanto non vi è garanzia che il meccanismo di copertura adottato neutralizzi integralmente il rischio di cambio.

Il meccanismo di copertura utilizza tassi di cambio spot per il calcolo dell'indice. La copertura è effettuata giornalmente, esclusivamente sui rendimenti dell'indice (che vengono convertiti nella valuta rilevante quotidianamente) e non sul valore nozionale.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre i Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Il rendimento atteso dall'investimento in Swap perfezionati con una controparte è soggetto al rischio di credito della controparte. Inoltre, sulla base dei contratti di Swap la controparte agirà generalmente anche come agente di calcolo ("Agente di Calcolo"), tenuto a svolgere i compiti convenuti nel Contratto Quadro ISDA. Pertanto, gli azionisti saranno esposti non solo al rischio di credito nei confronti della controparte ma anche al potenziale conflitto di interessi derivante dal fatto che la controparte agisce quale Agente di Calcolo. La controparte compirà ogni possibile sforzo per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenendo conto dei propri obblighi e doveri) e di garantire che gli interessi della Società e degli azionisti non siano ingiustamente pregiudicati.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana, con provvedimenti n. LOL-001596 del 22 aprile 2013, ha autorizzato la quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, OICR Aperti, Indicizzati, classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

Le Azioni dei Comparti potranno essere acquistate dagli investitori nel mercato regolamentato dove le stesse sono negoziate attraverso intermediari autorizzati (in seguito gli "Intermediari Autorizzati"). Gli Intermediari Autorizzati sono soggetti agli obblighi e alle regole di condotta previste dagli articoli applicabili del Regolamento Consob n. 16190/2007.

La negoziazione delle Azioni dei Comparti potrà aver luogo, in conformità con le disposizioni di legge applicabili, nel mercato gestito da Borsa Italiana, ETFplus segmento “OICR aperti indicizzati”, nella classe di negoziazione indicata al precedente par. 3, dalle 09,00 alle 17,25 ora italiana (negoziazione continua) e dalle 17,25 alle 17,30 ora italiana (in asta di chiusura). La quotazione dei Comparti in tale segmento di Borsa Italiana consentirà agli investitori diversi dagli investitori istituzionali di acquistare le Azioni attraverso un Intermediario Autorizzato.

In base all'art. 19-quater, comma 7 del Regolamento Consob 11971/1999 e nei limiti consentiti dal Prospetto del Fondo, agli investitori sarà consentito chiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti per il tramite di un Intermediario Autorizzato e, in tal caso, troveranno applicazione le commissioni indicate nel Prospetto per il rimborso delle Azioni.

La Società comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni relative a ciascun Comparto, riferite al giorno precedente in cui Borsa Italiana era aperta per le negoziazioni:

- a) il valore del patrimonio netto (NAV);
- b) il numero di Azioni in circolazione.

Il menzionato Valore Patrimoniale Netto sarà pubblicato nel sito web www.ubs.com/etf nonché nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Sul medesimo sito web www.ubs.com/etf è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:

- composizione del patrimonio netto del Comparto;
- paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere un'Azione del Comparto.

Il valore dell'indice di riferimento di ciascun Comparto può essere reperito alle pagine dedicate dell'Information Provider Bloomberg.

Il valore dell'iNAV di ciascun Comparto viene pubblicato e regolarmente aggiornato sia sul sito www.ubs.com/etf che dal citato Information Provider, alle rispettive pagine dedicate.

Oltre a quanto previsto dall'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana:

- a) l'entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione “ex dividendo” deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto;
- b) i giorni del mese nei quali il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti non viene calcolato a causa di una festività che riguarda il mercato principale di quotazione delle componenti del singolo Comparto oppure il Paese d'origine dell'agente di calcolo; tale comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni di mercato aperto precedenti ciascun mese di riferimento.

La Società informerà inoltre il pubblico di qualsiasi evento concernente il Comparto che non sia di dominio pubblico e che sia idoneo, una volta reso pubblico, ad influenzare il prezzo delle Azioni, inviando un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971/1999 come modificato.

Le Azioni dei Comparti sono negoziate nei seguenti altri mercati:

classe di azioni	Mercati Regolamentati
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) A-acc	
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) I-acc	SIX Swiss Exchange

La Società si riserva, inoltre, la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti anche su altri mercati regolamentati europei.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Le Azioni possono essere acquistate/vendute tramite Internet, attraverso le piattaforme IT rese disponibili dagli Intermediari Autorizzati, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi online che, dopo l'identificazione dell'investitore e l'assegnazione ad esso di una password e di un codice identificativo, consentano a tale investitore di inviare ordini tramite internet in maniera pienamente consapevole. La descrizione delle procedure specifiche che gli investitori dovranno seguire è riportata nel sito web dell'Intermediario Autorizzato interessato.

L'Intermediario Autorizzato fornirà all'investitore conferma su supporto durevole dell'investimento nel Comparto effettuato a mezzo Internet. Anche nelle negoziazioni via Internet, gli Intermediari Autorizzati sono tenuti al rispetto delle regole di condotta ed, in particolare, di quelle in materia di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite, previste dal regolamento Consob n.16190/2007.

L'utilizzo di Internet nello svolgimento delle negoziazioni non comporta alcun costo aggiuntivo per gli investitori.

6. SPECIALISTI

UBS Limited, con sede in 1 Finsbury Avenue, EC2M 2AN Londra, Regno Unito, è stato nominato "Specialista" in relazione alla quotazione sul segmento ETFplus delle Azioni dei Comparti.

Ai sensi del regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista ha assunto l'impegno di sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista pubblicherà inoltre, su base continuativa, il prezzo e l'ammontare di ciascuna operazione di acquisto e/o vendita osservando le condizioni e le modalità previste dal regolamento di Borsa Italiana.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Il Valore Patrimoniale Netto indicativo (in seguito "iNAV") di ciascun Comparto sarà calcolato su base continuativa da Rolotec AG, Albrecht-Haller-Strasse 9, Postfach, 2501 Biel, Svizzera, verrà aggiornato ogni 15 secondi durante il normale orario di apertura di mercato.

Durante i periodi di negoziazione nell'ETFplus, la Società invia a mezzo di comunicazione elettronica l'iNAV dei Comparti in base alle variazioni nel prezzo dei titoli sottostanti, per la diffusione presso il pubblico.

Il codice Ticker per l'identificazione dell'iNAV di ciascun Comparto presso l'info-provider Bloomberg è:

Comparto/Classe di Azioni	Codice Ticker Reuters iNAV del Comparto	Codice Ticker Bloomberg iNAV del Comparto
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) A-acc	ICCEUASS	UETF0012
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF (EUR) I-acc	ICCEUISS	UETF0013

I prezzi di negoziazione possono non corrispondere all'iNAV calcolato dalla Società in tempo reale.

Ad integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei relativi supplementi, si specifica che non è previsto che i Comparti distribuiscano dividendi agli investitori.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, REGIME FISCALE

Sebbene non vi siano commissioni dovute alla Società in relazione alle richieste di vendita e/o acquisto delle Azioni nel segmento ETFplus, le negoziazioni presso il mercato secondario implicano per l'investitore il pagamento all'Intermediario Autorizzato delle usuali commissioni di negoziazione.

Le commissioni di gestione previste nel Prospetto o nel KIID sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Si precisa che il regime commissionale per le due classi di Azioni oggetto del presente Documento differisce in ragione del diverso importo minimo di sottoscrizione (che si riflette sul valore della Azione) di ciascuna classe.

Inoltre è possibile un ulteriore costo per l'investitore (a priori non quantificabile) dato dalla differenza tra il prezzo di mercato ed il Valore Patrimoniale Netto indicativo delle Azioni nel medesimo istante.

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "white list" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "white list" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il

trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Al fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto sarà pubblicato in Italia sul sito web della Società (www.ubs.com/etf) su base giornaliera.

Il NAV è calcolato con le modalità indicate nella sezione 7 del Prospetto rubricata “Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell’Attivo”.

10. INFORMAZIONI AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti, insieme a qualsiasi modifica ad essi apportata, sono disponibili nel sito web della Società (www.ubs.com/etf) e, limitatamente ai documenti sub a) e b), nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- a) ultima versione del Prospetto e del KIID in italiano;
- b) il presente Documento di Quotazione;
- c) ultima versione dello statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, della Società.

I medesimi documenti potranno essere inviati dietro semplice richiesta all'indirizzo dell'investitore. La richiesta deve essere effettuata per iscritto alla Banca Depositaria State Street Custodian Services (Ireland) Limited, 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, che si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente. I documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica qualora l'investitore faccia espressa richiesta in tal senso, purché tale modalità consenta all'investitore medesimo di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ubs.com/etf www.borsaitaliana.it